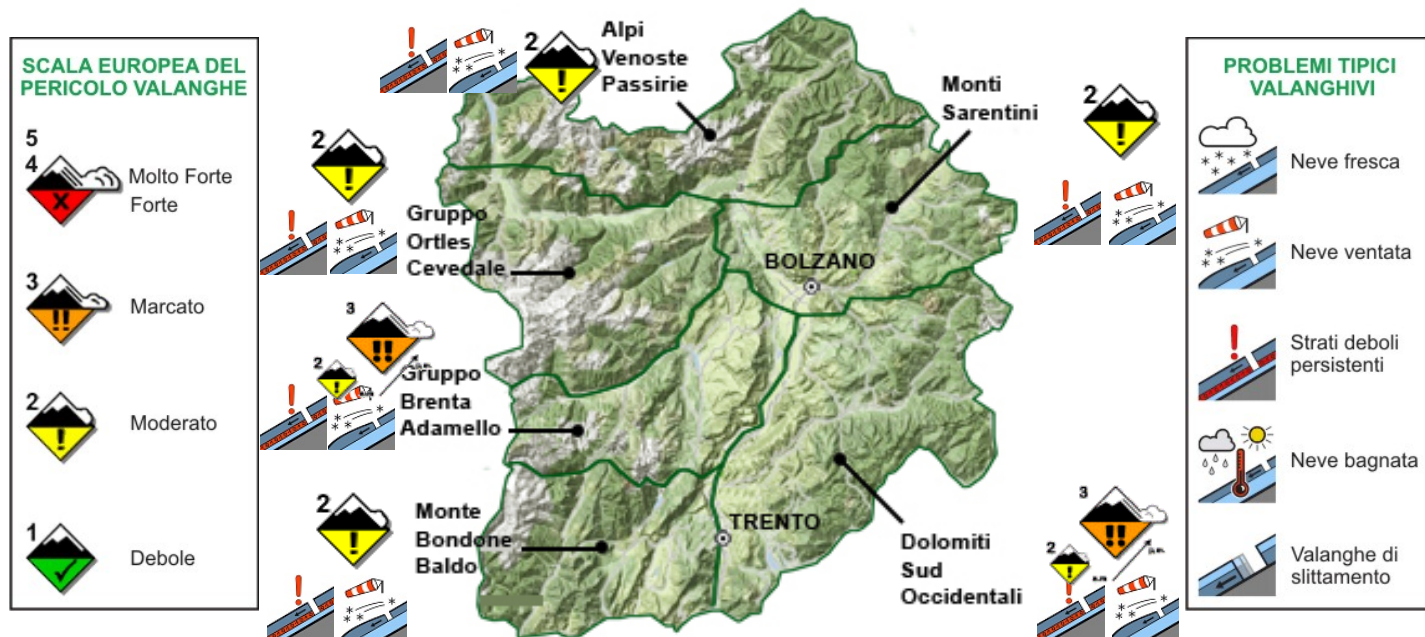


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO
















Bollettino Valanghe nr. 95- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 12/03/2025
















per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 13/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 45 ai 130 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Nel settore di competenza sono caduti complessivamente dai 15 ai 20 cm di neve fresca, localmente gli apporti sono stati anche maggiori. I recenti apporti sono stati accompagnati da moderati - forti venti che hanno spirato dai quadranti meridionali e che hanno portato alla formazione di accumuli poco stabili. La nuova neve caduta, prevalentemente umida, andrà ad appesantire il manto nevoso, e favorirà il distacco spontaneo di valanghe a debole coesione soprattutto sui pendii ripidi. Il legame tra nuova e vecchia neve risulta scarso. Negli strati basali del vecchio manto nevoso, sono presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso risulta umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO		 DEBOLE	 ALL	 2300	 AUMENTO	In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		 MODERATA	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	Nei sotto settori Adamello Brenta e Dolomiti Sud Occidentali, il pericolo valanghe va da MODERATO (2) a MARCATO(3). Qui il distacco è possibile già con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi anche molto grandi. In quota i moderati-forti venti che hanno spirato durante la perturbazione, dai quadranti meridionali, sono andati a ridistribuire la superficie del manto nevoso, creando accumuli eolici di difficile
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		 MODERATA	 ALL	 2300	 AUMENTO	

						<p>individuazione e facilmente distaccabili. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Nel resto del settore di competenza il pericolo valanghe è MODERATO (2) in aumento. Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Le recenti nevicate hanno apportato dai 15 ai 20 cm di neve fresca, accompagnate da moderati - forti venti che hanno creato accumuli eolici di piccole medie dimensioni instabili. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Le aree maggiormente pericolose sono gli accumuli di neve ventata recente, che non hanno legato con il vecchio manto, sui pendii ripidi e molto ripidi, conche e in prossimità di creste canaloni e versanti esposti. La neve ventata deve essere valutata con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, alle quote inferiori, il manto nevoso risulterà umido, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii erbosi ripidi.</p>
ALPI VENOSTE PASSIRIE		 MODERATA	 ALL	 2300	 AUMENTO	
MONTI SARENTINI		 MODERATE-FORTE	 ALL	 2300	 AUMENTO	
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI		 MODERATA	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					